

fieno se non di 2500., di 2000., di 1500., e 1000. Passi, come noi faremo conoscere che ve ne può essere.

Benchè vi sieno Kosse di grandezze così diverse, pure la maggior parte delle Relazioni non badano punto a confonderle, come se non ve ne avesse che di una sola sorta.

Che i Viaggiatori, confondendo in tal modo le differenti Grandezze delle Misure Itinerarie, diano false Distanze, egli è agevole il dimostrarlo con infiniti esempj.

Noi ci contenteremo di addurre quì la Distanza che dà il Signor Tavernier nella sua Relazione da Surata a Goa. Queste due Piazze sono sullo stesso Lato ch'è al Grado del Nord al Sud, nè differiscono in Longitudine che di un Grado in circa.

Ora egli mette tra queste due Piazze 61. Gos; dice che il Gos vale 4. Kosse, e che le Kosse sono di grandezza uguale alle Leghe ordinarie di Francia: il che monterebbe a 244. Kosse o Leghe di Francia, di 25. al Grado; le quali fanno più di 9. Gradi e due terzi di Latitudine. E bench'egli non istimasse queste Leghe, simili se non alle Piccole Leghe di Francia di due mila Passi, delle quali ne sono necessarie 30. per ogni Grado; tuttavolta le 244. Leghe farebbono sempre più di otto Gradi di Latitudine, che vi farebbono tra Surata e Goa secondo il suo computo: quando per altro non ve ne ha che sei, secondo tutte le Carte, e stampate e manoscritte, dei Portoghesi e degli Olandesi.

Non sono di più se non tre Gradi e mezzo di Latitudine, se si tiene il valore delle Leghe ordinarie di Francia, o almeno due gradi, se si considerano le Leghe piccole.

Il Geografo che avesse corrette sulla Carta le Distanze e la Situazione di queste due Piazze sulla buona fede di una tal Relazione, farebbe accusato d'ignoranza, e la Carta di falsità, dalle Relazioni di quelli che viaggeranno d'ora innanzi in quei Paesi.

Il perchè io lascio giudicare, quale sicurtà possano prendere i Geografi sulla esattezza delle Distanze delle Piazze men conosciute, che dà questa Relazione; poich'ella è sì poco esatta rispetto a due Piazze, il cui Cammino e Sito furono dimostrati tante volte.

Le Distanze prese per Istazioni, non sono meno incerte; poichè sì fatte Stazioni non sono regolate se non dal comodo dell'Acqua, la quale non si truova dappertutto sul Cammino: il che rende molto ineguali queste Stazioni.

Si dee formare lo stesso giudizio delle Giornate o Diete; le quali conviene distinguere in Giornate di Viaggiatori ordinarj, in Giornate di Frotte di Cavalli, e in Giornate di Frotte di Cameli.

La Giornata di Viaggiatore senza imbarazzo di Mercatanzie, ne vale due di quelle di Frotte di Cavalli; e questa, due di Frotte di Cameli: anzi tutte queste Giornate non sono uguali tra se, rendendole più o meno